

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

118° RESOCONTO

SEDUTE DI GIOVEDÌ 7 MARZO 2002

—————

## **INDICE**

### **Commissioni congiunte**

3 <sup>a</sup> (Affari esteri e GAE-Senato) e III (Affari esteri e XIV – Politiche dell’Unione europea-Camera) . . . . .	<i>Pag.</i> 3
--	---------------

### **Organismi bicamerali**

Commissione controllo enti previdenza e assistenza sociale	<i>Pag.</i> 6
--	---------------

## COMMISSIONI CONGIUNTE

### **3<sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione) e GAE (Giunta per gli affari delle Comunità europee)**

del Senato della Repubblica

con le Commissioni

### **III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea)**

della Camera dei deputati

GIOVEDÌ 7 MARZO 2002

**6<sup>a</sup> Seduta congiunta**

*Presidenza del presidente della XIV Commissione della Camera*  
Giacomo STUCCHI

*La seduta inizia alle ore 14,20.*

#### *INDAGINE CONOSCITIVA*

**Indagine conoscitiva sul futuro dell'Unione europea: audizione dei Capi negoziatori per l'adesione all'Unione europea della Repubblica ceca, della Repubblica slovacca, della Polonia e dell'Ungheria**

Giacomo STUCCHI, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che gli uffici di presidenza, integrati dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni III (Affari esteri e comunitari) e XIV (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati e della 3<sup>a</sup> Commissione (Affari esteri, emigrazione) e della Giunta per gli affari delle Comunità europee del Senato della Repubblica, nella riunione congiunta del 26 febbraio 2002, hanno convenuto in ordine allo svolgimento della seconda fase dell'indagine sul futuro dell'Unione sulla base del seguente programma aggiornato:

*FINALITÀ E OGGETTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA*

L'indagine conoscitiva ha la finalità di seguire il dibattito sul futuro dell'Unione europea aperto dalla Dichiarazione di Nizza.

La prima fase dell'indagine ha consentito l'approvazione di documenti di indirizzo al Governo utili alla definizione della posizione italiana al Consiglio europeo di Laeken.

In questa seconda fase si dovrà seguire anzitutto l'evoluzione dei lavori della Convenzione, in stretto raccordo con i rappresentanti italiani, ed in special modo con quelli della Camera e del Senato, in seno alla medesima (in particolare i rappresentanti delle Camere potrebbero rendere periodiche comunicazioni alle Commissioni sull'andamento dei lavori della Convenzione). L'indagine conoscitiva dovrà, pertanto, proseguire per tutto il periodo nel quale sarà operativa la Convenzione incaricata di elaborare proposte per la successiva Conferenza intergovernativa (nella Dichiarazione di Laeken è previsto che la Convenzione termini i suoi lavori dopo un anno, ossia alla fine del mese di febbraio 2003).

L'indagine conoscitiva dovrà, inoltre, coordinarsi con il programma di iniziative promosso dai Presidenti del Senato e della Camera, che comprende l'organizzazione di giornate di studio su alcuni temi di rilievo per l'avvenire dell'Europa.

I temi da affrontare nel seguito dell'indagine conoscitiva – tenendo conto dei lavori della Convenzione e degli argomenti in essi di volta in volta affrontati – possono essere ricondotti alle seguenti aree tematiche:

1. il ruolo dei Parlamenti nella costruzione del futuro dell'Unione europea;
2. definizione e ripartizione delle competenze tra Unione europea e Stati membri e principio di sussidiarietà;
3. prospettive di adozione di una Costituzione europea, status della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e semplificazione e riorganizzazione dei Trattati e degli strumenti legislativi dell'Unione;
4. riforma delle istituzioni e delle procedure decisionali europee nell'ottica di una maggiore democrazia, trasparenza ed efficienza nell'Unione europea;
5. competenze e strumenti dell'Unione in materia di politiche economiche, sociali e ambientali;
6. il ruolo dell'Unione europea nel mondo: allargamento, rapporti con i paesi del Mediterraneo, politica estera e di sicurezza comune (PESC) e politica europea di sicurezza e difesa (PESD), lotta alla povertà e promozione dello sviluppo sostenibile.

*Soggetti da audire (eventualmente anche in forma collettiva):* membri del Governo competenti nelle materie oggetto dell'indagine; membri della Convenzione, con particolare riferimento ai rappresentanti italiani; rappresentanti istituzionali del Paese che detiene la presidenza di turno dell'Unione europea; rappresentanti delle istituzioni europee (membri del Parla-

mento europeo; presidente e membri della Commissione europea; Alto rappresentante per la PESC); rappresentanti dei Parlamenti e dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi candidati all'adesione; rappresentanti delle Regioni e delle autonomie locali; rappresentanti delle parti sociali; rappresentanti delle associazioni del cosiddetto «Terzo settore» e delle associazioni rappresentate nel «Forum permanente della società civile»; personalità della politica e della cultura europea (Jacques Delors, Helmut Kohl, Ralf Dahrendorf, Felipe Gonzalez).

Avverte che le sedute si svolgeranno alternativamente presso i due rami del Parlamento, sulla base dei calendari concordati di volta in volta dalle presidenze delle quattro Commissioni. Il termine per la conclusione dell'indagine è fissato alla fine del mese di febbraio 2003.

Avendo acquisito l'intesa dei Presidenti del Senato e della Camera in ordine alla prosecuzione dell'indagine sul base del predetto programma aggiornato, propone che le Commissioni riunite deliberino lo svolgimento della seconda fase dell'indagine. Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Avverte che le Commissioni riunite procederanno ora all'audizione dei Capi negoziatori per l'adesione all'Unione europea della Repubblica Ceca, della Repubblica Slovacca, della Repubblica di Polonia e della Repubblica di Ungheria.

Rivolge quindi un saluto di benvenuto alle delegazioni ospiti.

Svolgono interventi Danuta HÜBNER, Ministro, Segretario di Stato per gli affari europei della Repubblica di Polonia; Ján FIGEL', Segretario di Stato del Ministero degli affari esteri della Repubblica Slovacca; Pèter GOTTFRIED, Capo della Segreteria di Stato per l'integrazione europea del Ministero degli Affari esteri della Repubblica di Ungheria e Petr JEZEK, Vice Segretario di Stato per gli Affari europei della Repubblica Ceca.

Intervengono per porre dei quesiti i deputati: Monica Stefania BALDI (FI) e Valdo SPINI (DS-U); i senatori: Fidelfio Guido BASILE (FI), Andrea MANZELLA (DS-U) e Enrico PIANETTA (FI), nonché il presidente della XIV Commissione della Camera, Giacomo STUCCHI ed il presidente della III Commissione della Camera, Gustavo SELVA (AN), cui rispondono i Capi negoziatori Danuta HÜBNER, Ján FIGEL', Pèter GOTTFRIED e Petr JEZEK, rispettivamente delle delegazioni delle Repubbliche di Polonia, Slovacca, di Ungheria e Ceca.

Giacomo STUCCHI, *presidente*, ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 15,45.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**di controllo sull'attività degli enti gestori**  
**di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

GIOVEDÌ 7 MARZO 2002

*Presidenza del Presidente*  
Francesco Maria AMORUSO

*La seduta inizia alle ore 14.*

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, comunica che, sulla base di quanto deliberato dall'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi, nelle riunioni del 23 gennaio e del 28 febbraio 2002, acquisiti i necessari presupposti autorizzativi, la Commissione potrà avvalersi di una consulenza tecnico-specialistica per l'analisi dei dati ad essa trasmessi dagli enti sottoposti al suo controllo.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 14,05.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO**  
**DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi si è riunito dalle ore 14,05 alle ore 14,10.



